

Rilevazione dei bisogni ed esplorazione del patrimonio culturale per la ripresa della socialità

Grazie ad un Bando della Regione Emilia Romagna¹, che destinava risorse ad interventi dedicati alla ripresa della socialità e al recupero del disagio che si percepiva tra i gruppi più vulnerabili dopo la pandemia, abbiamo utilizzato i tempi di lock-down per una progettazione più accurata e complessa di iniziative sociali e intergenerazionali da realizzare alla ripresa per recuperare la drastica riduzione delle attività sociali dovute alla pandemia da Covid19 e alle misure necessarie al contenimento del contagio ma, soprattutto, per uscire da quel perimetro ristretto di relazioni che riscontravamo tra gli anziani, ancora impauriti dalla possibilità di contrarre il virus e tra i giovani, fortemente condizionati da un'inedita attività digitale dovuta alla chiusura delle scuole.

L'idea proposta nel Progetto **"Ripartiamo dal NOI"** è stata, perciò, quella di favorire e promuovere attività di ri-socializzazione, confronto e collaborazione tra persone anziane, che potessero anche realizzare scambi intergenerazionali con i più giovani, valorizzando, al contempo, presenza e ruolo sociale delle donne e individuando campi di intervento diversi: orti didattici e sociali, alfabetizzazione digitale, storia e memoria. Tre, quindi, le traiettorie, per poter adattare le attività all'estrema mutazione del virus e alla sua contagiosità, spostando, di volta in volta, gli interventi nella direzione che appariva al momento più percorribile.

Ad esempio, l'impossibilità di sviluppare oltre le attività ortive, è stata temperata dai corsi di alfabetizzazione in presenza e on-line e, soprattutto, l'intervento teatrale dal titolo: **"La storia di Leda continua ..."**² è rivelato rispondente sia al bisogno di ritrovarsi insieme in presenza che di ritrovare la nota capacità emiliano-romagnola di affrontare insieme le avversità. A teatro, non solo le sale sono state piene (a Fabbrico, in apertura del trentennale dell'Auser di Reggio nell'Emilia, abbiamo rilevato 150 presenze), ma anche le istituzioni locali hanno riscontrato nella nostra attività un'utilità particolare per la popolazione (a Vignola il Comune ne ha voluto fare l'evento centrale per l'8 marzo presso il Teatro Fabbri). Inoltre, in due delle quattro performance (l'ultima è stata realizzata il 2 giugno 2023 - Cavezzo - nonostante il progetto fosse già concluso) abbiamo coinvolto come protagonisti bambini e bambine ed è divenuto partner - in corso d'opera - il Coro delle Mondine di Novi di Modena, incontrato in occasione dell'evento realizzato a Novi di Modena. Ogni performance ha visto una partecipazione oscillante di volta in volta tra le 80 e 120 persone.

L'esperienza teatrale che può propriamente definirsi come un percorso di intervento sociale tra storia locale e storia globale, realizza un'attività di sicura socializzazione, ma anche di innovazione didattica e di educazione alla "cura" del patrimonio immateriale riscontrabile attraverso la ricostruzione di un profilo soggettivo e, soprattutto, della sua contestualizzazione storica e sociale di cui anche i suoni o i canti fanno parte.

Un lavoro che ha messo in RETE, dapprima i partner Federconsumatori Emilia Romagna, Ufficio scolastico regionale, Comune di Longiano e i territori Auser dell'Emilia Romagna, ma che ha collaborato e stretto rapporti anche con partner esterni alla stessa Rete Auser ovvero le Istituzioni territoriali del Comune di Bologna - Quartiere Porto-Saragozza, i Comuni di Fabbrico, Novi di Modena, Vignola, Cavezzo, nonché la Soprintendenza ai beni artistici e culturali e, per finire, l'Istituto comprensivo n. 8, Scuola secondaria di primo grado "Guido Guinizelli" di Bologna.

Anna Salfi
Responsabile del Progetto
Referente Auser Cultura Emilia Romagna

¹Bando Regione Emilia-Romagna, Delibera n. 1143 del 19/7/2021 - Determina Dirigenziale n. 22176 del 18/11/2021 - Domanda di finanziamento ex art. 9, comma 1, L.R. n.34/2002 - Durata del progetto 2021-2022, Proroga delle attività al 30/4/2023 - del 22/12/2022 Prot.1252190.U - rendicontazione entro il 31/5/2023.

² Scheda dallo spettacolo in allegato